

FA, cartella 3, 84

givedì

Cara Mariarosa

ti ringrazio tanto per la tua lettera che mi faceva tanto bene. Bruno Groppo torna a Padova in questi giorni e porterà qualche materiale per te. Come fai a leggerlo? Dei documenti speciali che assomiglierebbero a quello che fate voi non esistono qui, cioè a analisi di iniziative autonome. Ma stiamo facendo dei grossi passi in avanti anche noi. Ieri il nostro gruppo qui, che è grande malgrado qualche confusione su ciò che vogliamo e che potrebbe essere la nostra strategia o prospettiva (scusi la mia macchina di scrivere, fa tanti salti in avanti), ha fatto una bella azione che riusciva bene: abbiamo fatto saltare un congresso di una organizzazione di medici che facevano relazioni sull'aborto. Il gruppo consiste di all'incirca 120 persone, di cui forse 50 partecipano ad azioni come ieri. Dalla settimana passata raccomando a tutti che vogliano o no il tuo libro, e fra poco prenderò qualche iniziativa per discuterlo in un gruppo, e chi sa, forse riusciamo anche a trattarlo nel plenum di tutte. Con me vive una amica che viene da Roma e che conosco dal anno che ci passavo. Partecipa anche lei al gruppo, ne è molto entusiasta, ma sa poco del movimento femminista serio in Italia. Ho il progetto di venire una volta con lei a Padova per visitarvi. Il più presto possibile sarebbe settembre, o fino agosto: il 15 luglio finisce il semestre qui, dopo devo correggere le bozze della mia tesi (350 pp.), in agosto un po' di vacanze, e fino all'inizio del mio prossimo seminario in ottobre devo prepararlo (è sempre sui Stati Uniti). Stavolta dopo tanti anni per la prima volta non faccio ferie in Italia; devo risolvere un po' questa mia fissazione sul vostro bel paese. Per l'anno prossimo ho l'intenzione di andare nei Stati Uniti per forse tre mesi, non so ancora se sarà la primavera o piuttosto estate/autunno. Silvia Federici mi ha fatto mandare attraverso qualcun'altro qualche materiale - sembra che è una di voi; o è di PO? La conosci? Aspetto ancora una lettera accompagnante. In ogni caso prima di un mio viaggio nei Stati Uniti devo parlare con te e/o Selma sulle vostre esperienze in proposito, e su indirizzi per dove andare. Detroit mi interessa molto, anche per quel che sto studiando per ora, cioè il movimento operaio statunitense. Ho mandato 'Maternità e aborto' a Monaco e ti scrivo al più presto come va la prossima traduzione. Non sembra che esce prima dell'autunno. Durante la mia ultima fase triste mi sono ritirata un po' dal mestiere viaggi, che ho perseguitato fino a febbraio, e per questo non sono più tanto al corrente di tutto quello che si fa. Sono perciò decisa di scegliere il movimento delle donne come lavoro politico per il futuro. La mia 'carriera' universitaria è resa molto precaria da una nuova sentenza della nostra corte ~~costituzionale~~ costituzionale che vietava la partecipazione di studenti e assistenti nei consigli dove si decide sui contratti, sulla ricerca e sull'insegnamento. E perché è chiaro che i professori decidono contro di me, il tempo sarà ben presto finito, dove mi bastavano i soldi e quando ho avuto tempo per viaggi. Spero di vederti al più presto possibile

nel Kurstande no. 21, che sta nel ^{giornale} intanto Scienze Politiche, ci sono due articoli su donne in fabbrica

Gisela Bock

VIN F. KENNEDY-INSTITUT FÜR AMERIKASTUDIEN

FREIE UNIVERSITÄT BERLIN

ABTEILUNG FÜR GESCHICHTE

1 BERLIN 33, LANSSTRASSE 7-9

o: 1 Berl in 30, Treuchtlingerstr. 1